Parla il col. Valerio

(continuazione dalla 1. pag.)

ti dalle zone del Nord a effettuare versamenti.

— Le tre corone abissine furono sequestrate a Dongo?

— *Questo non te lo so dire. Sta di fatto che tali corone pervennero, racchiuse in casse di zinco, nelle mani del Comando di una Brigata garibaldina della zona del Comasco e che io stesso mi recai a prelevarle. Esse furono poi, come forse sai, da me consegnate personalmente al generale Cadorna e quindi a due ufficiali inviati dall'ex Ministero dell'Africa Italiana*

— Faranno parte queste tre corone del misterioso tesoro di Dongo?

— *Per dirlo* — mi risponde Valerio — *bisognerebbe poter leggere nella testa dei redattori dei giornali gialli, i quali sanno in proposito molto più cose di noi che siamo stati presenti.*

Relitti sul pulpito

— Fanno parte del tesoro di Dongo i 20 milioni di cui parla sul *Tempo* «uno che ha visto»?

E perchè Valerio mi dice di non essere al corrente della cosa gli racconto che il *Tempo* ha pubblicato alcune rivelazioni di un tal R.B. il quale faceva parte della colonna dei fuggiaschi di Dongo R.B. asserisce di aver avuto incarico da Zerbino di recarsi dal Cardinal Schuster e di aver avuto, per le spese della missione da compiere, una borsa contenente 20 milioni. La borsa gli sarebbe stata tolta nel corso del viaggio da un gruppo di partigiani

— *Vorrei chiedere* — mi dice Valerio — *ai responsabili del giornale di cui mi fai cenno, e che non disdegnano di accreditare le dichiarazioni di un relitto di quella vergognosa carovana che fu fermata a Dongo, perchè non hanno instradato R.B. alla procura generale della Repubblica per deporre*

Penso che avrebbe avuto delle cose interessanti da raccontare sul tesoro di Dongo, forse, e sulla sua attività di fascista, certamente.

D'accordo che, per generosità della Repubblica, certe persone siano ancora in circolazione, ma non mi pare ammissibile che esse salgano oggi sul pulpito a impartire lezioni di onestà e dirittura morale.

Il numero di mozziconi che si vanno accumulando nel portacenere mi avverte che parecchio tempo deve esser passato da quando sono entrato nello studio di Valerio. Insisto ancora però con alcune domande.

La stampa «indipendente»

— Hai seguito tutte le montature della stampa? Cosa ne pensi?

— *A dire il vero non ho letto molti giornali Ti assicuro che è una vera sofferenza dover sfogliare certa stampa che mi pare «indipendente» soltanto da ogni più elementare considerazione di amor patrio e di riconoscenza per quanto di veramente grande è stato compiuto dal movimento di liberazione nazionale.*

Certi giornali e certi pennivendoli che in essi scrivono e che troppo spesso parlano di moralità, dovrebbero stare più attenti a pronunciare parole grosse, pulendosi poi la bocca col tovagliolo della democrazia

Perchè in nome della giustizia, della moralità non denunciano i briganti neri che razziavano buoi, maiali, che rubavano nei cascinali, che vuotavano le case degli antifascisti dopo aver massacrato uomini e donne? Perchè in nome della giustizia e della moralità non denunciano coloro che hanno trafugato e dissolto milioni e milioni appartenenti a Divisioni, a Armate, e che hanno abbandonato e venduto armi e strumenti e vestiario dell'Esercito?

— E dell'inchiesta che il generale Zingales sta conducendo che giudizio dai?

— *Non ho seguito tutto quello che la stampa ha raccontato in proposito. D'altra parte non conosco il generale Zingales e non voglio entrare in merito all'inchiesta con un mio giudizio.*

So soltanto che subito dopo la liberazione fui varie volte incaricato dal Comando Generale del C.V.L., ed anche personalmente dal Generale Cadorna, di espletare delle inchieste in merito a pretese irregolarità che — specie nella seconda decade del maggio 1945 — venivano denunciate a carico di formazioni partigiane. Ho sempre portato a termine con scrupolo e pignoleria quelle inchieste, alle quali del resto, per mia iniziativa, ho sempre invitato a partecipare qualche altro ufficiale del Comando e, quando possibile, anche ufficiali alleati.

Ebbene, mai le denuncie di irregolarità trovarono riscontro positivo ed in diversi casi appari palesemente la intenzione provocatoria di chi aveva fatto la denuncia

Perchè proprio ora?

— Che conclusione trai da ciò?

— *Alla luce di questa mia esperienza e alla luce di una semplice considerazione e cioè: «Perchè proprio ora una inchiesta sul tesoro di Dongo e non prima? - io penso che l'autorità inquirente non possa sottovalutare il fatto che motivi politici determinano oggi tutta una manovra di provocazione in grande stile per cercare di colpire col discredito il movimento e la lotta partigiana».*

Poi il Colonnello Valerio comincia a fare delle domande a me. Ma queste al lettori non interessano.

R. M.

CONTROPIEDI

CURIOSITA'. — Negli ultimi due mesi Truman ha stretto la mano a più di settemila persone. Che cosa faceva nel frattempo con la mano sinistra?

SEDUCTORE. — Santi Savarino, il quale dimostra di capire molto bene l'arcivescovo cattolico, afferma di preferire il bruno al biondo. Con saperamo che il conte Armenise fosse bruno.

0 = 163.5. — «I nostri morti sono sull'«questo era il titolo. «Non scrivere neppure un rigo» scrisse Cornio Malaparte alla sua riga. E ne scrisse 164.

«Milano ha paura»: questo è un altro titolo. «Ma su questo argomento non scrivere neppure un rigo» scrisse Cornio Malaparte alla settima riga. E ne scrisse 163.

ALTRO CHE DECORAZIONE. — Re Gustavo di Svezia ha conferito al Santo Padre la decorazione del «Principe Carlo». «L'Osservatore Romano» così commenta il fatto: «E' per tutti ovvio capire la determinatezza di Re Gustavo nel rinviare ai protocollari atti di cortesia che sogliono essere scambiati tra Capi di Stato — ma si tratta infatti di una decorazione basata di una grande medaglia da tavola, ecc. ecc.».

u. b.

OCCORRONO MISURE STRAORDINARIE

Le donne romane contro la corsa dei prezzi

Delegazioni femminili rionali protestano presso le autorità

Il nuovo aumento dei prezzi che si sta profilando in questi giorni in tutti i settori del campo alimentare e dei servizi pubblici è oggetto di numerosi ordini del giorno di gruppi di lavoratori, rappresentanze sindacali, associazioni e partiti politici.

Tutte le mozioni presentate al Capo del Governo, al Ministero degli Interni, al Prefetto, al Commissario al Comune di Roma e alla Camera del Lavoro, sono unanimi nel richiedere una energica azione da parte degli organi responsabili affinchè siano presi provvedimenti atti a procrastinare effettivamente la tregua dei prezzi.

Tra le numerose commissioni che in questi giorni si sono recate dalle autorità protestando contro il carovita vi erano anche quelle di donne dei rioni: Esquilino, S Lorenzo, Borgata Gordiani, Quarticciolo Scalo San Lorenzo, Tiburtino, Val Melaina, Prati Fiscali, Donna Olimpia, San Saba Ardeatino e Aventino.

Nessun comunicato ufficiale è intanto stato diramato dagli uffici competenti mentre sempre nuove voci di aumenti tengono in allarme la cittadinanza

Tre miliardi chiesti per la nostra Università

Dopo il comunicato diramato ieri l'altro dal Consiglio studentesco, in merito alla situazione finanziaria dell'Ateneo romano, in cui si chiedeva: 1) che il contributo aggiuntivo di lire 4 000 non venisse pagato; 2) che si costituisse una commissione mista di professori e studenti per esaminare tutte le spese finora sostenute; 3) che una rappresentanza di studenti venisse immediatamente immessa nel Consiglio di amministrazione degli istituti scientifici dipendenti dalla amministrazione universitaria; si è avuto ieri un colloquio tra i Ministri del Tesoro e della Pubblica Istruzione.

In esso il Ministro Gonella ha chiesto che sia concessa d'urgenza la somma di tre miliardi, già ufficialmente richiesti al Tesoro, a titolo di rimborso del debito contratto dalle Università per spese relative ai miglioramenti economici al dipendente personale e per provvedere ad altre spese assolutamente indispensabili da sostenere per la restante parte del corrente esercizio finanziario, sia nei riguardi del personale come per il funzionamento dei gabinetti e dei laboratori

DOPO L'ARBITRIO DI SCELBA

Operai e impiegati solidali con i contadini della provincia

I lavoratori romani esigono che sia rispettata la più ampia libertà sindacale

La grave violazione della libertà sindacale compiuta dal Ministro Scelba in occasione della Manifestazione dei contadini a Roma, e il disinteresse dimostrato dalle autorità e dagli organi responsabili di Governo di fronte alle analoghe proteste della Confederterra, «hanno vivamente preoccupato la cittadinanza romana

Pronta si è affermata, quindi, la solidarietà di tutti i lavoratori verso i contadini per l'atto antidemocratico e arbitrario del democristiano Ministro degli Interni.

Ordini del giorno di protesta in questo senso hanno infatti già inviato al Governo la Giunta di difesa repubblicana del rione S Saba; i dipendenti del Ministero dell'Aeronautica, quelli della ditta Frontanini, gli operai e gli impiegati degli stabilimenti «CESIR» ed altri.

I lavoratori del deposito A.T.A.C. di Portonaccio (Vie e Lavori), in un vibrante ordine del giorno, denunciano fra l'altro «l'atteggiamento antidemocratico degli organi di polizia, che costituisce una violazione delle libertà individuali e sindacali, e non giova all'autorità dello Stato democratico e repubblicano nè all'ordine pubblico.

Protestano, infine, energicamente presso il Ministro dell'Interno chiedendo che l'apparato della polizia sia al servizio delle istituzioni democratiche e in loro difesa rivolga la sua attenzione e il suo rigore contro i fascisti vecchi e nuovi anzichè provocare e intimidire i cittadini democratici».

Anche in provincia l'agitazione contro il sabotaggio organizzato dagli organi della forza pubblica si estende.

Un o.d.g. è stato approvato dal Comitato direttivo della Lega contadini di Frascati

L'AGITAZIONE DEI RICOVERATI NEI SANATORI

I malati chiedono l'intervento del Governo

Perdura vivissima in tutti i sanatori di Italia l'agitazione dei ricoverati.

Lunedì, se il Governo non risponderà definitivamente alle richieste fatte già da tempo dagli ammalati, questi usciranno dai sanatori per manifestare il loro malcontento alle autorità.

Purtroppo da parte dell'autorità ancora non si è considerata nel suo giusto valore la disastrosa situazione di questi ammalati.

Che dire infatti delle disperate condizioni in cui versano — tra i tanti — gli ammalati reduci del sanatorio Cesare Battisti? In questo sanatorio da circa un mese il vitto è stato talmente ridotto da aver già causato in molti ricoverati gravi sintomi di deperimento e perfino il peggioramento della malattia.

Questo perchè, con molta leggerezza, la sussistenza dell'ospedale — prima tenuta dalla C.R.I. — è stata ultimamente affidata ad una ditta, che cerca di speculare anche sulle misere 230 lire che il Ministero della Guerra assegna giornalmente ad ogni ammalato come quota-vitto.

Le autorità intervengano tempestivamente in favore degli ammalati, anche per impedire manifestazioni che, oltre al turbamento dell'ordine pubbico, potrebbero incidere grandemente su fisico dei dimostranti

Rinvio del comizio del personale scolastico

Essendosi impegnato il Sottosegretario al Tesoro a dare entro oggi una risposta alle rivendicazioni avanzate dai dipendenti alla scuola media, l'assemblea del personale si terrà domani alle ore 10 all'Istituto Galilei, Via Conte Verde, invece che oggi come era stato annunziato.

STAMANE AL PROCESSO MATTEOTTI

Il P. G. chiederà giustizia per i martiri del fascismo

Con l'udienza di ieri si è conclusa la istruttoria orale del processo Matteotti. Stamane avrà inizio la discussione con la requisitoria del P. G. e da lunedì i difensori pronunceranno le loro arringhe; sicchè per la fine della prossima settimana si prevede la sentenza.

Al principio dell'udienza l'avv. Prosperetti, chiede alcuni chiarimenti circa una lettera che Dumini indirizzò al Viola quando, insieme, si trovavano nel carcere di Regina Coeli in attesa di essere giudicati.

Dumini narra che un giorno, mentre era nel cortile della prigione per la solita ora di aria, egli chiese al Volpi che cosa era successo esattamente nella macchina con la quale era stato rapito Matteotti, e che egli pilotava. A questa domanda seguì una discussione che degenerò ben presto in un vero e proprio alterco. Volpi ad un certo punto prese ad inveire contro Dumini, lo insultò e lo percorse. «Intervennero allora in mia difesa — continua Dumini — Viola e Putato. Le ire di Volpi si riversarono così su Viola che ricevette anche un pugno Dopo di ciò Viola non volle più venire con noi all'ora della passeggiata. Ma quando gli animi si placarono e il dissenso fu chiarito io gli scrissi una lettera invitandolo a ritornare con noi. E' appunto la lettera di cui si tratta».

Precedentemente il Presidente aveva comunicato il testo di una lettera spdita alla Corte dalla vedova di Marinelli.

LA RIUNIONE DI BOXE ITALO-FRANCESE

Il parigino Wanès battuto da Valentini

Tre incontri, tre vittorie italiane

Di fronte ad un numeroso pubblico si è svolta la serata di boxe italo-francese al Teatro Italia.

Serata riuscita sotto tutti i punti di vista e specialmente dal lato sportivo per lo equilibrio dei combattimenti che hanno vivamente appassionato il pubblico.

I risultati sono nell'insieme lusinghieri per il pugilato italiano che ha visto i suoi tre esponenti imporsi nel modo più brillante.

Senz'altro la vittoria più smagliante è stata quella di Valentini su Jean Wanès, il noto pugile francese che può vantarsi di aver battuto ai punti lo spagnolo Peirò ed altri campioni dello stesso valore. Valentini con la vittoria di ieri sera si è imposto nel campo internazionale nel modo lusinghiero.

Cerasani, che poteva liquidare rapidamente Rose, si è dovuto accontentare della vittoria ai punti. Rose, che nel primo round è andato al tappeto tre volte, grazie al suo cervello ed al suo giuoco di gambe è riuscito a terminare l'incontro in piedi.

Di Stefano, che ritornava al quadrato dopo un anno circa di assenza, ha fatto un match interessante con il polacco Dobiasch, vecchia volpe del ring e abile pugilatore. La vittoria ai punti del romano è stata meritata.

Terlizzi, in apertura della serata, ha dovuto piegare di fronte al torinese Locatelli.

* * *

Il combattimento tra Valentini e Wanès ha avuto più o meno la stessa fisonomia dall'inizio alla fine. Vantaggio continuo di Valentini dal primo all'ultimo round. Valentini, che predilige il giuoco a corta distanza, ha sempre avuto l'iniziativa, portando i suoi attacchi con calma e con bella precisione. Con colpi felini piombava sul francese con diretti sinistri e larghi colpi di destro che sorprendevano la guardia avversaria Wanès, dal canto suo, pur guardando da qualche duro colpo ricevuto dopo la quinta ripresa, si è mantenuto in difesa, cercando il colpo duro o il corpo a corpo.

Valentini ha condotto un giuoco brillante sempre calmo e preciso. Il 6, 7, 8, 9 e 10 round hanno segnato un larghissimo vantaggio per il nostro campione che ha scosso più volte duramente l'avversario.

Enzo Poggi

Ecco i risultati:

Pesi leggeri: Locatelli (di Torino) Kg 63 batte Terlizzi (di Roma) Kg 62 ai punti. Arbitro Bini; *pesi medi:* Di Stefano (di Roma) Kg. 73 200 batte Dobiasch (di Varsavia) Kg 72 600 ai punti in 8 riprese. Arbitro Taliento; *pesi piuma:* Cerasani (di Roma) Kg. 58 batte Rose (di Parigi) Kg. 58 ai punti in 8 riprese Arbitro Galletti, *pesi welters:* Valentini (di Roma) Kg. 67 batte Jean Wanès (di Parigi) Kg. 65 ai punti in 10 riprese. Arbitro Gambi. Giudici Sermoneta, Galletti.

CONDANNATO A MORTE DAL TRIBUNALE DI LIEGI

All'alba di ieri la polizia ha fermato il fascista belga Tonus

La lettera all'Unità - Un pittore al servizio del terzo reich - Esposizione al Beato Angelico e misteriosi traffici con l'Argentina

Alle ore 7 di ieri mattina il pittore belga René Tonus, nato a La Roche (Liegi) nel 1901, è stato fermato dall'Ufficio Politico della Questura presso l'abitazione della signora Solari ved. Giovane in via Asmara 37, int. 4.

Il Tonus, che è responsabile di collaborazionismo con l'invasore tedesco, e condannato a morte dal Tribunale di Liegi, è stato prelevato da quattro sottufficiali di Polizia e tradotto in Questura dove è stato sottoposto ad un sommario interrogatorio da parte del commissario Immè, e poi consegnato al dirigente dell'Ufficio Straniero per i provvedimenti del caso. L'arresto del pittore fascista, che si nascondeva sotto il falso nome di Tasquin ed era fornito di documenti falsi, è stato reso possibile da una precisa segnalazione inviata all'*Unità* da un cittadino belga.

L'altro ieri infatti, non senza nostra sorpresa, abbiamo ricevuto in redazione

René Tonus allas Tasquin

una lettera spedita da Liegi e contenente indicazioni sulla persona e sulla attività del Tonus. Una piccola fotografia, che riproduciamo qui accanto, corredava la strana missiva. La Polizia non ha fatto altro che eseguire punto per punto le indicazioni della lettera ed è andata a colpo sicuro

In Questura il Tonus non ha avuto difficoltà ad ammettere i propri precedenti politici. Egli ha tentato peraltro di giustificarsi dichiarando di essersi limitato ad una collaborazionismo artistico», facendosi promotore di un associazione per i rapporti culturali tra il Belgio e la Germania, associazione denominata «Comunità Artistica Vallona». In qualità di disegnatore e di pittore il Tonus ha lavorato in Germania, e precisamente a Berlino, e poi in Cecoslovacchia, a Praga, dove è stato sorpreso dalla fine della guerra. Approfittando della confusione creatasi al momento della liberazione, il pittore fascista si è rifugiato in Italia, viaggiando a bordo di automezzi alleati, come «profugo».

Durante un breve soggiorno a Milano egli è riuscito a vendere numerosi quadri in una galleria nei pressi del Duomo. Passato successivamente a Firenze si è fornito di documenti falsi intestati al falso nome di Tasquin (che egli asserisce essere il suo nome d'arte) ed ha continuato a dipingere e a vendere. Nei suoi vagabondaggi egli è stato accompagnato dalla moglie, italiana d'origine, tale Franca Flora Roberti, scrittrice e poetessa.

Venuto a Roma (il *refugium peccatorum* di tutti i fascisti di ogni nazionalità, sfuggiti alla giustizia del loro paese) il Tonus ha preso alloggio dapprima in via del Vignola, facendosi però recapitare la posta, per comprensibile precauzione, presso un certo sig. M. Colombo in via Donatello 21, e successivamente in via Asmara; dove ieri è stato scoperto e fermato.

A Roma il falso Tasquin ha preso contatto con l'ambasciata Argentina, iniziando le pratiche per l'espatrio. Contemporaneamente ha fatto un'esposizione di quadri presso l'istituto Beato Angelico ed è entrato in rapporti con elementi del mondo ecclesiastico, riuscendo ad ottenere da un noto convento una commissione per numerosi dipinti di carattere religioso. Nello stesso tempo la moglie si è impiegata in qualità di istitutrice presso una famiglia aristocratica.

Tra il carteggio del Tonus e di sua moglie, che è stato sequestrato dall'Ufficio Politico, insieme con numerose poesie e novelle di carattere letterario vanno notate alcune poesie politiche scritte da fascisti francesi.

Il Tonus ha ammesso di aver ricevuto tali «poemi» da un conoscente, certo Victor Verner abitante a Roma, di cui non ha voluto o saputo però precisare lo indirizzo. Altra attività del misterioso pittore, su cui la polizia non ha ancora approfondito le indagini, era, a quanto ci è stato dichiarato dalla portiera di via Asmara 37, l'organizzazione dell'espatrio di giovani lavoratori italiani in Argentina.

Il Tonus — è superfluo dirlo — era sprovvisto di regolare foglio di soggiorno e aveva accuratamente evitato di iscriversi nel registro di portineria.

L'HA PAGATA 55 DOLLARI

La solita "patacca,, affibbiata a padre Bastone

Ieri sera si è presentato in Questura il sacerdote Mariano Bastone, abitante a Lungotevere Vallati 1, il quale, con aria alquanto imbarazzata, ha denunciato di essere rimasto vittima di un abile truffa, di quelle dette della «patacca» o della «statuetta».

Egli era stato infatti avvicinato da due individui in abito dimesso, i quali, parlando con un accento fortemente campagnolo, lo avevano indotto ad acquistare un oggetto apparentemente d'oro, ma in realtà di sul metallo.

La disavventura del dabben sacerdote ha sorpreso non poco i funzionari di Polizia.

Il Bastone ci ha rimesso una forte somma, consistente in 55 dollari americani e in un foglio da mille lire.

FUORCHE' DELL'AMORE...

Due sposini in viaggio derubati di ogni avere

Una disavventura tragicomica è quella di cui sono stati protagonisti due sposini in viaggio di nozze da Brescia a Molfetta. I due giovani, a nome Candido e Concetta Rosellini, mentre viaggiavano sul famigerato NT sono stati borseggiati di tutti i loro averi, consistenti in un portafogli con 8 mila lire Tornati in albergo, i due si sono accorti del furto subito, ma ormai era troppo tardi e non restava da far altro che rassegnarsi per rimettersi all'aiuto di chissachi

E l'aiuto è giunto nelle sembianze di un Commissario dell'Ufficio Assistenza della Questura. Candido e Concetta, forniti di buoni-mensa e di biglietti ferroviari, potranno continuare senza difficoltà il loro viaggio verso il Mezzogiorno

Sigari a foggia estera in libera vendita

L'Amministrazione dei Monopoli comunica di aver disposto che presso le principali rivendite generi di monopolio di Roma, siano messi in vendita libera i sigari a foggia estera «Cavour» e «Minghetti» rispettivamente al prezzo di lire 50 e 20 ognuno

Qualora i consumatori trovassero sprovviste di tali prodotti le rivendite presso le quali si riforniscono, potranno rivolgersi alla rivendita di Stato

SUL FRONTE DEL LAVORO

Il passaggio in ruolo ai ferrovieri contrattisti

Una grande vittoria ha realizzato ieri il Sindacato Ferrovieri Italiani ottenendo la sistemazione a ruolo dei ferrovieri contrattisti.

In una riunione tenutasi questa sera presso il Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato con l'intervento dei rappresentanti della Ragioneria generale, dell'Amministrazione ferroviaria, e del Sindacato ferrovieri italiani, i rappresentanti della Amministrazione ferroviaria e della Ragioneria generale si sono impegnati ad interessarsi affinchè al più presto possibile, non appena espedite le pratiche burocratiche strettamente necessarie, il decreto concordato venga portato alla approvazione del Consiglio dei Ministri.

Il compagno Basile segretario nazionale della categoria dei contrattisti nel dare comunicazione della vittoria ottenuta ci ha sottolineato l'importanza della deliberazione presa che restituirà a tutti gli impiegati ferroviari e particolarmente a quelli del movimento quella tranquillità necessaria al miglioramento del servizio ferroviario, sul cui regolare andamento si nutriva finora una certa apprensione a causa della viva agitazione in corso nel personale contrattista

Nuove affermazioni comuniste nelle elezioni per la C.G.I.L.

Continuano a svolgersi, nei vari ambienti di lavoro romani le votazioni per la designazione dei delegati e in adesione alle mozioni che verranno presentate al Congresso Confederale di Firenze

All'A T A C le elezioni hanno dato i seguenti risultati Mozione Di Vittorio-Bitossi dell'unità sindacale voti 3417; mozione socialista, voti 1314, mozione democristiana 971; altre mozioni (complessivamente), voti 703

Al Poligrafico di Piazza Verdi si sono avuti questi risultati mozione Di Vittorio-Bitossi dell'unità sindacale voti 1283 mozione democristiana 515, socialista 493, repubblicana, 326

Alla «Stefer» dei Castelli mozione Di Vittorio-Bitossi dell'unità sindacale, voti 560; mozione socialista, 292 repubblicana, 107; democristiana, 57.

Allo stabilimento tipografico «U E S I S A» mozione Di Vittorio-Bitossi dell'unità sindacale, voti 141 mozione socialista, voti 37; mozione democristiana, 29

Riunioni Sindacali

Dipendenti aziende spedizioni e autotrasporti, domenica 2 marzo ore 9 alla Camera del Lavoro

Contenitori e caposantonieri dipendenti Amministrazione Provinciale, oggi ore 9 alla Camera del Lavoro

Portieri, domenica 2 marzo ore 10, Arena Fiume, via Savoia.

Marmisti, domenica 2 marzo ore 9.30, via dei Sabelli, 119.

Lavoranti dipendenti settore commercio, domenica 2 marzo ore 10 alla Camera del Lavoro per procedere elezioni Comitato direttivo settore commercio

Iscritti al Sindacato lavoranti in legno, domenica 2 marzo ore 8.30 alla Camera del Lavoro.

Pensionati autoferrotranvieri, sabato 8 marzo ore 16 alla Camera del Lavoro

Commissioni interne e Comitato direttivo Sindacato industria alimentazione, domenica 2 marzo ore 9.30.

Sabato 1. marzo nei locali della Sezione Ponte Regola alle ore 15 inizieranno i lavori del

II CONVEGNO CITTADINO DELLE DONNE COMUNISTE

Presiederà i lavori del convegno il compagno Edoardo D'Onofrio, membro della Direzione del P.C.I, Segretario del comitato regionale del Lazio Tutte le responsabili femminili di Partito e di massa le attiviste di Sezione e i Segretari politici sono invitati a intervenire.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15, riunione di corse di levrieri a parziale beneficio della C. R. I.

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Orgasmo"

Il cinema americano ci ha talmente abituati a storielline per edicanda conventionali, false, frivole e sciocche che verrebbe quasi fatto, vincendo il naturale ribrezzo, di salutare un drammaccio di adulterio e di delitto, come questo «Orgasmo», quasi un capolavoro di realismo e di profondità umana Perchè, in fin dei conti, da Delia a Guido da Verona il passo è sempre notevole Naturalmente il grifo raccolto cui si dice assolutamente nulla della riserva e della parca dell'amore coniugale, pur di alcun tumbo autentico ne colla passione, nè sul dolore, nè sul rimorso e nemmeno, nonostante una certa compiacenza a sfiorare delle bellezze della ben fatta Bella, sul desiderio e sulla sensualità.

Solo il consueto ossequio servile agli umori meno sani del pubblico medio e la conseguente sollecitazione dei suoi più sciocchi bisogni. Come cacio su questo pasticcio di maccheroni stracotti e mille volte riscaldati qualche bel numero di danze sul gh'accio e, a chi piace, la solita moralista ipocrita. Insomma, di più non per le pose audace del film

"La quando te ne andasti,,

Un film di guerra e di propaganda, nello bellico, ma anche e soprattutto, dell'America che appare, come sempre nei film d'oltreoceano e qui più nonsamente che mai, il migliore dei mondi, dove tutto va, in definitiva, inguaribilmente per il meglio e nel migliore dei modi. La solita serqua dei tipi convenzionali da letteratura rosa e da romanzo d'amore per «signorine anemiche: il padre nobile, il generale burbero benefico, l'adolescente nervosetto e spaurito, destinato, si sa, a morire eroicamente, l'ingenua altrettanto e innamorata e così via

Il tutto condito dalla solita esperta e vacuamente generica abilità tecnicistica che ripete senza ispirazione, schemi formali — di inquadratura e di attacco — di provata, e non più, efficacia

Sul bel volto della Jennifer Jones traspare una gioia e intensa interpretata che promette approfondimenti e sviluppi ricchissimi che la banalità di tutto il resto è ben lungi dal mantenere.

u. b.

"I misteri di Shangai"

Joseph Von Sterberg occupa un posto di indiscutibile importanza nella storia del cinema, legato alla scoperta dei misteri e torbidi ambienti dei docks di New York («Darmata dell'Oceano»), all'invenzione di Marlene Dietrich Lola Lola («L'angelo azzurro»), e al prezioso decorativismo di «Capriccio spagnolo», punto di arrivo della sua parabola. Ma è certo che il nome di Sternberg non sarà ricordato — altro che dagli impenitentissimi scrutatori — per «Shangai Express», o per «Venere bionda» Tanto meno per questo «I misteri di Shangai»

Pure Joseph Von Sternberg incute tuttora una specie di timore reverenziale per tutti si assiste alla proiezione dei suoi film con particolare attenzione, alla ricerca di valori di inquadratura, d'ambiente e di montaggio che rivelino il maestro. Questo atteggiamento corrisponde, in fondo, alla unica possibile maniera oggi valida di considerare i film di Sternberg successivi al romanzo «Capriccio spagnolo» Quali sono questi film, quelli almeno che noi conosciamo? «Ho ucciso» libera riduzione da «Delitto e castigo» di Dostoievskij, e «Desiderio di rete»

Di tali film solo «Ho ucciso» poteva indicare un ritorno di Sternberg sulla via del realismo psicologico: l'influenza formalistica si era avvertibile solo a tratti

Ma come gli è stato impossibile di liberarsi di Lola Lola, così gli è difficilissimo scrollarsi dal fermaglio di «Capriccio spagnolo» Guardate ne «I misteri di Shangai», il modo decisivo d'inquadrare il viso freddo ed enigmatico di Ona Munson, e la festa del Capodanno cinese. Brani tanto ricchi di valore cinematografico, in una trama degna dei fumetti de «Gran Hotel», da rendere pienamente giustificato quel timore reverenziale di cui si parlava avanti

Vice

Concerto Cifarelli all'Università

Oggi nell'Aula Magna dell'Università, la pianista Lethea Cifarelli terrà alle 17,30 un interessante concerto che comprende musiche di Mozart, di Beethoven e Chopin

Due film sovietici

Domani alle 10 al Teatro Ausonia, via Padova, verrà proiettato il film «Il Segretario del Partito», seguito da un interessante documentario.

Sempre domani, alle ore 10 al Cinema Nuovo, Largo Ascianghi, verrà proiettato il film «Lenin 1918». Precederà un documentario Biglietto d'ingresso L. 35.

RADIO

RETE ROSSA (m. 420.8) — Ore 12: Canzoni — 12,15: Complesso Gioviale — 13,16: Orchestra Campese — 13,45: Kramer e la sua Armonica — 14: Musica varia — 14,35: Orchestra Felsinea — 16 e 30: Dal boogie woogie al minuetto — 17: Orchestra radio Bari — 17,30: Vivaldi — 18,10: Musica da ballo — 18,30: Orchestra Allen Roth — 19,10: Lotto — 19,20: Musiche di Ravel — 19,40: La voce dei lavoratori — 20,25: Lettere dal secolo — 20,50: Carillon di valzer e canzoni — 21,30: Penelope

RETE AZZURRA — Ore 11,30: Ritmi canzoni e melodie — 13,16: Canzoni vecchie e nuove — 14,09: Chi è di scena? — 14,20: Pomeriggio musicale — 17: L'ultimo Lord — 18,45: Per la donna — 19,20: Orchestra d'archi — 19,40: Musica da ballo — 20,30: «Don Giovanni».

TEATRI

ARTI ore 21: «Frieda» di R. Miller — ARGENTINA, domani ore 17 Concerto Giulini — ELISEO, comp Eduardo, ore 17: Napoli milionaria» alle ore 21: «Filumena Marturano» — QUIRINO: riposo Immagine debutto di Morano — VALLE: ore 21, comp W Chiari «Si stava meglio domani».

VARIETA'

ALHAMBRA, comp Abani e film: Questa terra è mia — ALTIERI: comp riv. e film: La grande amore — JOVINELLI: var. e film: La maschera di ferro — MANZONI: comp. riv. e film: Il mercato di schiave — NUOVO: comp riviste e film: Sai riparla dell'uomo ombra — PRINCIPE: comp riviste e film: Si riparla dell'uomo ombra — REALE: varietà e film Un evaso ha bussato alla porta — ROSA: comp riviste e film: Nella camera di Mabel — STADIUM: varietà e film La cortina di ferro — VOLTURNO: var. e film Uomini e topi

CINEMA

Elenco dei cinema che oggi praticheranno la riduzione ENAL: Teatro delle Maschere, Esquilino, Teatro Roma Film Generale, Colo di Rienzo

Acquario: Abbasso la orchestra — Adriano: Orgasmo — Alba: Emilio Zola — Ambasciatori: Il ponte di Waterloo — Appio: Il ponte di Waterloo — Arenula: Vorrei volare — Astra: Un evaso ha bussato alla porta — Attualità: Il ladro di Bagdad — Acquaria: Marina Antea etra — Ausonia: Le vie del peccato — Berarsi: Da quanto te ne andasti — Brancaccio: La donna del ritratto — Capranica: Il ladro di Bagdad — Capranichetta: Il ladro di Bagdad, ore 16,15, 19,30 21,15 — Centrale: Saratoga — Cinestar: La cena delle beffe — Clodio: Ho che si chiama amore — Cola di Rienzo: L'esploratore scomparso — Colosseo: Notte di tempesta — Colosseo: Il bandito — Corso: Tenera insegna — Cristallo: Casablanca — Delle Falle: Salaika — Delle Maschere, Vacanze di Natale — Delle Provincie Saladino amigos e Ragazzi di Manhattan — Delle Terrazze: La maschera di ferro — Delle Vittorie: Le quattro piume — Doria: Berradette — Eden: Dr Jekill e Mr. Hyde — Esquilino: La spia di Damasco — Excelsior, Maria Antonietta — Farnese: L'uomo del sud — Fenice: Sotto il mantello rosso — Fiamma: Il bandito — Galleria: Orgasmo — Giulio Cesare: Biraghin — Imperiale: Il ladro di bagdad (dalle ore 10,30) — Iadino: Mio figlio professore — Iris: Arsenico e vecchi merletti — Italia: Rinnovo pantistica — Massimo: Questa terra è mia — Marconi: Mio figlio professore — Modernissimo: sala A: Le quattro piume sala B Un evaso ha bussato alla porta — Moderno: Amore insieme — Nomentano, Tarzan e le amazzoni — Nuovissimo: La casa della morte — Odeon: Casablanca — Odescalchi: Da quando te ne andasti — Olimpia: I misteri di Shangay — Orione: Berradette (dalle 10,30 in poi) — Ottaviano: La febbre del petrolio — Palazzo: Arsenico e vecchi merletti - Palestrina: Le quattro piume — Parioli: Maria Antonietta Quattro Fontane: I misteri di Shangai — Quirinetta: ore 16, 19,30, 21,30: antigrama Union Pacific — Quirinale: Il figlio di Montecristo — Regina: L'uomo del Sud — Rex: Un evaso ha bussato alla porta — Rialto: Madonna delle 7 lune — Rivoli: Orgasmo, ore 15,30, 17,30, 19,30, 21 45. — Roma: La ragazza di Monterey — Rose: Berradette — Sala Pio XI: Il viaggio di Pipino — Salario: L'idolo delle folle — Sala Umberto: Vacanze di Natale — Salerno: Il segno di Zorro — Savoia: La donna del ritratto — Sulpicio Margherita: Ancora insieme — Smeraldo: Franchi tiratori «Tutta la città canta» — Splendore: Da quando te ne andasti — Stadium: La febbre del petrolio — Supercinema: Da quando te ne andasti — Trianon: Spes — Trieste: I vendicatori — Tuscolo: Il ponte di Waterloo — XXI Aprile: Avventura in montagna

Convocazioni di partito per il Congresso della C. d. L.

SABATO 1

Alberghi e mensa: tutti i compagni dipendenti da alberghi, ristoranti, bar, pasticcerie, caffè, alle 15,30 alla Sezione Ponte Regola.

Autotrasportatori, spedizionieri, ausiliari del traffico: tutti i compagni del comitato sindacale e delle commissioni interne della categoria alle 18 in Federazione.

Ospedalieri: tutti i compagni ospedalieri alle 18 in Federazione.

Autoferrotranvieri: la commissione di lavoro dell'intercellulare e i compagni delegati al congresso di categoria alle 17 in Federazione

LUNEDI' 3

Parastatali: tutti i compagni dipendenti da enti parastatali alle 16,30 in Federazione

Bancari: tutti i compagni dipendenti da banche e aziende di credito alle 17,30 in via Tomacelli 146 (Sez. Colonna).

Ferrovieri: i comitati di tutte le cellule i delegati all'intercellulare e i compagni delle commissioni interne alle 19 in via Bari 20

Convocazioni di Partito

SABATO 1.

Sez. Ponte-Regola, ore 19 riunione del Comitato direttivo al completo

Sez. Salario: ore 19,30. Comitati di cellula al completo in Sezione.

I compagni mutilati e invalidi di guerra ed i compagni partigiani mutilati sono convocati alle ore 18 in Federazione (sala mensa)

Sez. Esquilino: ore 19,30, assemblea straordinaria di Sezione. -

Sez Centocelle: ore 19: riunione straordinaria del C. D. di Sezione e di tutti i C. D di cellula in Sezione.

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Prenestino all'o.d.g.

All'ordine del giorno la sezione PRENESTINO, e più precisamente i compagni delle cellule A, G, H, i quali domenica scorsa, effettuando lo strillonaggio hanno venduto 200 copie de «l'Unità» in più del normale.

Non solo, ma i compagni di PRENESTINO si sono anche impegnati a ripetere lo strillonaggio anche domani mattina.

* * *

Oggi alle ore 17 sono convocati presso la nostra Redazione i Responsabili dei GRUPPI AMICI DE «L'UNITA'» delle Sezioni di Roma del P